

# *BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA*

*Gruppo di Lavoro Sostegno*

*Ritardo Medio*

*Proff.: Marina Bellia*

*Silvia Bucci*

*Vincenza Cervini*

*Giulia Denaro*

*Patrizia Pandola*

*Fernanda Raponi*

# *ITALIANO*

*Testo reperito dalla prof.ssa  
Fernanda Raponi*

Anna Rita Vizzari



# TABLET DELLE REGOLE di ITALIANO

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO



Erickson

## COME SI USA?

IL TABLET DELLE REGOLE DI ITALIANO si articola in quattro sezioni — Fonologia, Morfologia, Sintassi della frase, Sintassi del periodo — contraddistinte da un colore, seguite da un'Appendice sul Lessico.

Le pagine sono organizzate in modo da ricalcare la stessa struttura, utilizzando determinati espedienti grafici: riquadri con l'enunciazione della regola, esempi, box «Ricorda» e «Attenzione», icone, schemi e tabelle.

**MAPPA ANTICIPATORIA**

**PROPOSIZIONI COORDINATE**  
Che cosa sono le proposizioni coordinate e come possiamo classificarle?

**Titolo** —

**Nodo principale** —

```

graph TD
    A[PROPOSIZIONE COORDINATA] --> B[proposizioni poste sullo stesso livello della proposizione alla quale si reggono]
    B --> C[si distinguono in]
    C --> D[coesultive]
    C --> E[disgiuntive]
    C --> F[correttive]
    C --> G[costruttive]
    D --> H[esplicative]
    F --> I[conclusive]
                    
```

**Domanda focale** —

**Nodo secondario** —

98 Tablet delle Regole di Italiano

**PRESENTAZIONE DELL'ARGOMENTO**

**PRONOMI PERSONALI COMPLEMENTO**

**Definizione** —

**Classificazione** —

**Box «Ricorda»** —

**Titolo** —

**Vignetta** —

**Esempi** —

101 Tablet delle Regole di Italiano

## PROCEDIMENTO

Etichetta  
Svolgimento  
in passi

**SINTASSI DELLA FRASE** • Frase sintagmi, elementi

**PROCEDIMENTO**

**SVOLGERE L'ANALISI LOGICA**

Ci sono diversi modi di fare l'ANALISI LOGICA: questa è l'analisi classica o tradizionale in cui si dispongono gli elementi della frase in colonne. Vediamo subito una frase.

«Durante le vacanze Maurizio ha letto qualche libro giallo sotto l'ombrellone.»

1	Si individua il verbo	Durante le vacanze Maurizio ha letto qualche libro giallo sotto l'ombrellone.
2	Si individua il soggetto	Durante le vacanze Maurizio ha letto qualche libro giallo sotto l'ombrellone.
3	Si separano i diversi elementi sintagmici semplici della frase, distinguendo gli attributi	Durante le vacanze / Maurizio / ha letto / qualche libro giallo / sotto l'ombrellone.
4	Si trascrive la frase disponendo in colonne i diversi elementi della frase	Durante le vacanze Maurizio ha letto qualche libro giallo sotto l'ombrellone.
5	Si classifica ciascun elemento della frase, sulla base di: • ruolo di quel determinato elemento • presenza/assenza di preposizioni e altre figure di determinati complementi • costruzione (se l'elemento è stato da qualche elemento particolare). Si può anche abbreviare, per evitare ripetizioni.	Durante le vacanze = complemento di tempo continuativo abbreviato: c. di tempo cont. Maurizio = soggetto abbreviato: sogg. ha letto = predicato verbale abbreviato: p. v. qualche = attributo del complemento oggetto abbreviato: attr. del c. ogg. libro = complemento oggetto abbreviato: c. ogg. giallo = attributo del complemento oggetto abbreviato: attr. del c. ogg. sotto l'ombrellone = complemento di stato in luogo abbreviato: c. di stato in l.

118 Tabella delle Regole di Italiano

Esempio  
svolto

## STRUMENTI

ICONA  
Come si  
presenta?  
Da cosa è  
introdotto?

ICONA  
A cosa si lega?

ICONA  
Da cosa  
è retto?

Esempi

**SINTASSI DELLA FRASE** • Altri elementi della frase

**L'ATTRIBUTO**

La meravigliosa Praga.

L'ATTRIBUTO è l'elemento della frase che qualifica o definisce meglio quanto indicato dal sostantivo al quale si lega.

È un AGGETTIVO (di qualsiasi tipologia) che si lega a un sostantivo, al cui sintagma appartiene → una bella loggetta qualificativa città  
→ questa città loggettivo dimostrativo  
→ la sua città loggettivo possessivo, ecc.  
È sempre concordato al sostantivo al quale si riferisce.

Può legarsi a qualsiasi elemento della frase costituito da un NOME:

- soggetto → La meravigliosa Praga accoglie tanti turisti.
- qualsiasi complemento → Dove andare nella meravigliosa Praga?
- nome del prodotto → Praga è una meravigliosa città.
- apposizione → Praga, meravigliosa città, ha tanti quartieri caratteristici.

È retto da:

- nomi → Questo è il registro della brevissima professoressa Rossi.
- questo è il registro della Rossi, brevissima professoressa di matematica.
- altre parti del discorso usate come sostantivi → Questo è un bel vedere.

**Ricorda!** Lo stesso elemento della frase può avere più di un attributo → Tutti quanti i ragazzi sono stati promossi.

Da non confondere con l'APPOSIZIONE. La funzione di attributo e apposizione è simile, la differenza è costituita dalla categoria grammaticale alla quale appartengono:

- se è un nome o sostantivo abbiamo un'apposizione → Amo Parigi, capitale della Francia.
- se è un aggettivo abbiamo un'attributo → Parigi è una splendida città.

119 Tabella delle Regole di Italiano

Titolo

Vignetta

Definizione

Box «Ricorda»

Box «Attenzione»

**IL TABLET DELLE REGOLE DI ITALIANO** è uno strumento pensato apposta per noi studenti della scuola secondaria di primo grado: la fonologia, l'analisi grammaticale, logica e del periodo sono esposte e spiegate in modo chiaro, organico e funzionale.



Ad esempio, se ho un dubbio su un **complemento**, vado alla sezione **SINTASSI DELLA FRASE**. Se devo sapere che tipo di **aggettivo** ho di fronte, mi sposto nella sezione **MORFOLOGIA**.

**Dritti al punto!** L'impianto grafico chiaro ed essenziale, con mappe anticipatorie, schemi e ganci visivi, ti accompagna nell'individuare le varie parti del discorso, nel focalizzare e differenziare le tipologie di complementi e proposizioni, fornendo uno sguardo sistematico e completo, ma allo stesso tempo sintetico.



Con il suo formato compatto e maneggevole puoi tenerlo sempre a portata di mano, insieme agli strumenti di consultazione rapida. Ti sarà utile anche nella scuola secondaria di secondo grado.

## CONTENUTI



### FONOLOGIA

- Alfabeto, vocali e consonanti
- Silabe
- Apostrofo e punteggiatura
- Accenti



### MORFOLOGIA

- Analisi grammaticale
- Le 9 parti del discorso (articolo, nome, pronome, aggettivo, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione)



### SINTASSI DELLA FRASE

- Frase, sintagmi, elementi
- Elementi principali della frase semplice
- Altri elementi della frase



### SINTASSI DEL PERIODO

- Struttura e nomenclatura
- Proposizioni principali e indipendenti, coordinate e subordinate



### APPENDICE Lessico

€ 15.90







# *MATEMATICA*

*Testi reperiti dalla prof.ssa  
Silvia Bucci*

Anna Maria Arpinati • Daniele Tasso

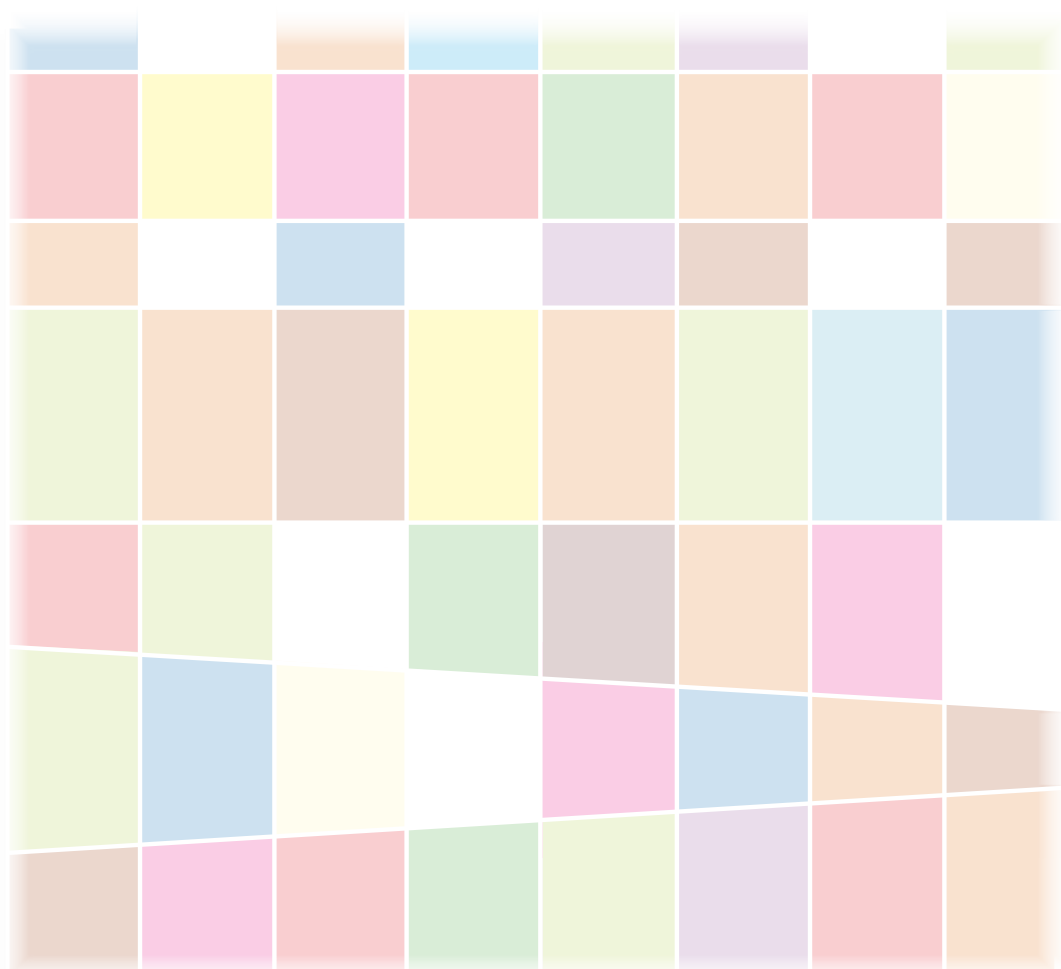
# EDUCAZIONE *speciale*

# 1

percezione sensoriale, attenzione e memoria

*Esercitare le abilità di base in studenti con disabilità intellettiva*

*Prefazione di A. Parmeggiani*



## Ringraziamenti

Ringraziamo tutti coloro, amici e colleghi, che ci hanno sostenuto con i loro preziosi consigli e suggerimenti; un grazie particolare va a chi ha sperimentato concretamente nelle scuole gran parte dei materiali qui proposti: Corazza Silvana, Di Galleonardo Fiorella, Masi Grazia, Mastrorocco Annalisa, Mimuli Sandra, Monetti Luisa, Renzi Rosaria, Rouame Aziz.

Esprimiamo inoltre particolare gratitudine al dott. Annio Posar, del Dipartimento di Scienze Neurologiche dell'Università di Bologna, per l'attenta revisione del testo.

Si ringrazia inoltre la **Casa Editrice Zanichelli** per il sostegno dato alla diffusione del presente volume tramite l'offerta di uno spazio riservato nel sito web della Casa Editrice.

Ringraziamenti anche a:

- **LudoVico** srl per la gentile collaborazione offertaci nella ricerca di materiali didattici.  
LudoVico srl ,Via Emilia Ponente, 56 - 40133 Bologna, tel. 051/385490, fax 051/385362, [www.ludovico.it](http://www.ludovico.it)
- **Nienhuis Montessori** per avere concesso l'utilizzo delle immagini dei propri prodotti.  
Nienhuis Montessori, Industriepark, 14 - 7021 BL Zelhem, The Netherlands,  
tel. +31(0)314- 627127, fax +31(0)314- 627128, mail: [info@nienhuis.nl](mailto:info@nienhuis.nl), [www.nienhuis.com](http://www.nienhuis.com)

# SOMMARIO

## • PREFAZIONE

Considerazioni introduttive sulla disabilità intellettiva . . . . . pag. 4

## • PERCHÉ QUESTO LAVORO

Servono materiali per l'educazione speciale pag. 8  
Organizzazione del volume . . . . . pag. 10  
Organizzazione delle attività . . . . . pag. 11  
Analisi iniziale della situazione . . . . . pag. 13

## • INTRODUZIONE

Suggerimenti di metodo di lavoro . . . . . pag. 15  
I materiali . . . . . pag. 18  
Comunicare con le immagini . . . . . pag. 20  
Il rinforzo . . . . . pag. 21  
Il prompt . . . . . pag. 22  
Valutazione dei progressi . . . . . pag. 23  
Documentare l'esperienza . . . . . pag. 25

## • AREA I: L'educazione sensoriale

**L'educazione sensoriale** . . . . . pag. 28  
**L'alfabeto delle cose** . . . . . pag. 29

### PERCEZIONE VISIVA

- La vista . . . . . pag. 30  
- Analisi iniziale della situazione . . . . . pag. 31

#### Percezione della profondità

- Esercizi in palestra . . . . . pag. 33  
- Figure e oggetti . . . . . pag. 34  
- Figure sul tavolo . . . . . pag. 35  
- Colorare il "davanti e dietro" . . . . . pag. 36  
- Sagome 1 . . . . . pag. 37  
- Sagome 2 . . . . . pag. 38  
- Sagome 3 . . . . . pag. 39  
- Sagome 4, 5 . . . . . pag. 40  
- Sagome 6 . . . . . pag. 41  
- Colorare gli spessori . . . . . pag. 42

### Rapporto figura-sfondo

- Primi esercizi . . . . . pag. 43  
- Cosa apparirà? . . . . . pag. 45  
- Colorare in due tempi 1 . . . . . pag. 46  
- Colorare in due tempi 2 . . . . . pag. 47  
- Colorare in due tempi 3 . . . . . pag. 48  
- Simboli quotidiani . . . . . pag. 49  
- Macchina fotografica . . . . . pag. 50  
- Laura dorme . . . . . pag. 51  
- A caccia di figure . . . . . pag. 52  
- Pesci e stelle marine . . . . . pag. 53  
- Gli uccellini sull'albero . . . . . pag. 54

### Figure uguali, figure diverse

- Rettangoli e triangoli . . . . . pag. 55  
- Figure uguali al campione . . . . . pag. 56  
- Figure e ombre . . . . . pag. 57  
- Casetta e pupazzo di neve . . . . . pag. 58  
- Le forme giuste . . . . . pag. 59  
- I pacchetti . . . . . pag. 60  
- Triangoli, quadrati e cerchi . . . . . pag. 61  
- Completare una figura . . . . . pag. 62  
- Lettere . . . . . pag. 63  
- Lettere e numeri . . . . . pag. 64

### La coordinazione oculo-manuale

- Primi esercizi . . . . . pag. 65  
- Verso casa e verso il gelato . . . . . pag. 66  
- Tanti tracciati diversi . . . . . pag. 67  
- Colorare entro i confini 1 . . . . . pag. 68  
- Colorare entro i confini 2 . . . . . pag. 69  
- Copiare e colorare entro i confini 1 . . . . . pag. 70  
- Copiare e colorare entro i confini 2 . . . . . pag. 71  
- Pregrafismi 1 . . . . . pag. 72  
- Pregrafismi 2 . . . . . pag. 73

### Il riconoscimento dei colori

- Primi esercizi . . . . . pag. 74  
- Caccia al colore . . . . . pag. 75  
- Colorare . . . . . pag. 76  
- I nomi dei colori . . . . . pag. 77



## PERCEZIONE TATTILE

- Il tatto . . . . . pag. 78
- Analisi iniziale della situazione . . . . . pag. 79

### Superfici

- Il tabellone del tatto . . . . . pag. 81
- Il domino tattile . . . . . pag. 82
- Le piste in carta vetrata,  
Da liscio a ruvido . . . . . pag. 83

### Temperatura

- Caldo, freddo . . . . . pag. 84

### Forme

- Confini e bordi delle figure . . . . . pag. 85
- Verso i grafemi . . . . . pag. 86
- Riconoscere al tatto le forme . . . . . pag. 87

### Dimensioni

- Dimensioni 1 . . . . . pag. 88
- Dimensioni 2 . . . . . pag. 89
- Peso . . . . . pag. 90

### Caratteristiche

- Rigido-Flessibile, Umido-Asciutto . . . . . pag. 91
- Molle-Duro, La scala tattile . . . . . pag. 92
- Puzzle tattile . . . . . pag. 93

## PERCEZIONE Uditiva

- L'udito . . . . . pag. 94
- Analisi iniziale della situazione . . . . . pag. 95

### Percezione del suono

- Giocattoli sonori, Acceso o spento . . . . . pag. 97
- Percuotiamo oggetti . . . . . pag. 98
- I ritmi . . . . . pag. 99
- Creare ritmi 1, 2 . . . . . pag. 100
- Segnare i ritmi, Ritmi delle parole . . . . . pag. 101
- Il ritmo e il corpo . . . . . pag. 102

### Discriminazione dei suoni

- Esercizi con oggetti sonori . . . . . pag. 103
- Usiamo piccoli strumenti . . . . . pag. 104
- I suoni dell'acqua . . . . . pag. 105
- La registrazione dei suoni . . . . . pag. 106

### Le caratteristiche del suono

- Altezza, intensità, timbro . . . . . pag. 107
- L'altezza del suono 1, 2 . . . . . pag. 108
- Intensità di un suono 1, 2 . . . . . pag. 109
- Il timbro . . . . . pag. 110
- Materiali sonori Montessoriani . . . . . pag. 111

- Lo xilofono . . . . . pag. 112

### Percezione uditiva per l'autonomia

- L'udito e il contesto . . . . . pag. 113
- I segnali di pericolo . . . . . pag. 114

## PERCEZIONE DEL GUSTO

- Il gusto . . . . . pag. 115
- Analisi iniziale della situazione . . . . . pag. 116

### I quattro gusti fondamentali

- I sapori a confronto . . . . . pag. 117

### Sapori e benessere

- Sapori al buio, Sapori sgraditi . . . . . pag. 119

## PERCEZIONE OLFATTIVA

- L'olfatto . . . . . pag. 120
- Analisi iniziale della situazione . . . . . pag. 121

### Scoprire gli odori

- Che odore è? . . . . . pag. 122

### Distinguere gli odori

- Coltivare piantine odorose,  
La tombola degli odori . . . . . pag. 123

### Le difese sensoriali

- Difese sensoriali . . . . . pag. 124

## • AREA 2: Attenzione e Memoria

### L'ATTENZIONE

- Attenzione . . . . . pag. 126
- Analisi iniziale della situazione . . . . . pag. 127
- Esercizi per l'attenzione . . . . . pag. 129

### Attenzione selettiva

- Le figure geometriche 1 . . . . . pag. 130
- Le figure geometriche 2 . . . . . pag. 131
- Carte visive . . . . . pag. 132
- Trova le paperelle . . . . . pag. 133
- Movimenti e trasformazioni nel piano . . . . . pag. 134
- Trova le figure uguali 1 . . . . . pag. 135
- Trova le figure uguali 2 . . . . . pag. 136

### Attenzione alternata

- Trova le differenze 1 . . . . . pag. 137
- Trova le differenze 2 . . . . . pag. 138

- Orso con la palla . . . . .	pag. 139	- Esercizi per chi riconosce immagini e comprende il linguaggio verbale 1 . . . . .	pag. 174
- Cesto con la frutta . . . . .	pag. 140	- Esercizi per chi riconosce immagini e comprende il linguaggio verbale 2 . . . . .	pag. 175
- Figure scomposte . . . . .	pag. 141	- Il lupo e la casetta . . . . .	pag. 176
<b>Attenzione prolungata</b>		- Gli animali della campagna . . . . .	pag. 178
- Poligoni 1 . . . . .	pag. 142	- Esercizi per chi sa leggere 1 . . . . .	pag. 180
- Poligoni 2 . . . . .	pag. 143	- Esercizi per chi sa leggere 2 . . . . .	pag. 181
- Poligoni 3 . . . . .	pag. 144	- Esercizi per chi sa leggere 3 . . . . .	pag. 182
- L'automobile . . . . .	pag. 145	- Oggetti in ordine . . . . .	pag. 183
- Il re . . . . .	pag. 146	- Carte in ordine . . . . .	pag. 184
- Il nido . . . . .	pag. 147	- Giochi di memoria . . . . .	pag. 185
- Pesci e meduse . . . . .	pag. 148	- Trova l'impronta . . . . .	pag. 186
- I palloncini . . . . .	pag. 149	- "Indicare" 1 . . . . .	pag. 187
- Figure ritagliate 1 . . . . .	pag. 150	- "Indicare" 2 . . . . .	pag. 188
- Figure ritagliate 2 . . . . .	pag. 151	- Costruire attività per "indicare" . . . . .	pag. 189
- Figure ritagliate 3 . . . . .	pag. 152	- "Indicare" all'indietro . . . . .	pag. 191
<b>Attenzione a più stimoli</b>		- Migliorare la memoria a breve termine . . . . .	pag. 192
- Espressioni-emozioni . . . . .	pag. 153	<b>La memoria a lungo termine</b>	
- Udito e tatto, Vista e Odorato . . . . .	pag. 154	- Memoria a lungo termine . . . . .	pag. 193
- Suono Vista Movimento . . . . .	pag. 155	- Esercizi 1 . . . . .	pag. 194
<b>Attenzione con memoria</b>		- Esercizi 2 . . . . .	pag. 195
- Ricorda e sistema . . . . .	pag. 156	- Esercizi 3 . . . . .	pag. 196
- Che cosa manca? 1 . . . . .	pag. 157	- Conservazione della memoria . . . . .	pag. 197
- Che cosa manca? 2 . . . . .	pag. 159	- Ricordi? Quale casetta per il lupo? . . . . .	pag. 198
- Che cosa manca? 3 . . . . .	pag. 161	- Ricordi? Quale animale nel riquadro? . . . . .	pag. 199
		- Ricordi quando...? . . . . .	pag. 200
		- Memoria e pianificazione . . . . .	pag. 201
<b>LA MEMORIA</b>		<b>Indicazioni per l'organizzazione del lavoro</b> . . . . .	pag. 202
- La memoria . . . . .	pag. 163	<b>Bibliografia</b> . . . . .	pag. 204
- Il ricordo . . . . .	pag. 164	<b>Sitografia</b> . . . . .	pag. 205
- Un modello di memoria . . . . .	pag. 165	<b>ALLEGATI</b>	
- Analisi iniziale della situazione . . . . .	pag. 166	- Carte visive	
- Facilitare la memorizzazione . . . . .	pag. 168	- Sagome	
<b>La memoria a breve termine</b>		- Figure geometriche	
- Memoria a breve termine . . . . .	pag. 170	- Token	
- Esercizi per chi riconosce oggetti e comprende il linguaggio verbale (vista) . . . . .	pag. 171		
- Esercizi per chi riconosce oggetti e comprende il linguaggio verbale (tatto e udito) . . . . .	pag. 172		
- Esercizi per chi riconosce oggetti e comprende il linguaggio verbale (olfatto e gusto) . . . . .	pag. 173		

di Antonia Parmeggiani - *neuropsichiatra infantile*

# Considerazioni introduttive sulla disabilità intellettiva

La disabilità intellettiva rappresenta un importante capitolo delle disabilità. Attualmente l'OMS, attraverso la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute, definisce la disabilità come “condizione di salute in un ambiente sfavorevole”.

La disabilità intellettiva è caratterizzata dalla perdita o riduzione di capacità specifiche, pertanto si manifesta con un difetto del funzionamento intellettivo generale coinvolgente:

- il livello complessivo di adattamento,
- le abilità sociali e quelle di relazione.

L'intelligenza infatti rappresenta la capacità di acquisire abilità specifiche per l'adattamento, per condurre un ragionamento astratto, per trarre profitto dall'esperienza.

Il termine di ritardo mentale equivale di fatto a quello della disabilità intellettiva.

La diagnosi di ritardo mentale è possibile una volta raggiunta l'età di 4-5 anni, quando le competenze che caratterizzano lo sviluppo psicomotorio sono definitivamente acquisite. È possibile altresì che il ritardo mentale sia preceduto da un ritardo dello sviluppo psicomotorio.

Il ritardo mentale rappresenta una condizione patologica caratterizzata da un aspetto sia quantitativo che qualitativo; il soggetto affetto da ritardo mentale in età evolutiva, vale a dire entro i 18 anni di vita, presenta un funzionamento intellettivo significativamente al di sotto della media. L'aspetto quantitativo è caratterizzato dal quoziente intellettivo (QI) che nella normalità corrisponde al valore di 85 e oltre mentre nel ritardo mentale è normalmente  $\leq 70$ . Tra i valori di 71 e 84 si ha il QI borderline corrispondente ad un funzionamento intellettivo limite. I soggetti con QI borderline hanno una capacità intellettiva quasi normale ostacolata da fattori sociali o affettivi che portano ad una sintomatologia apparentemente difettuale, che deve essere differenziata dal ritardo mentale vero e proprio. Altre situazioni che entrano in diagnosi differenziale con il ritardo mentale sono i disturbi di apprendimento (disgrafia/disortografia, dislessia, discalculia) che si manifestano durante la prima scolarizzazione ma che non sono associati a ritardo mentale.

La valutazione quantitativa del ritardo mentale caratterizzata dal calcolo del QI viene attuata attraverso scale di intelligenza somministrate individualmente che devono tenere conto dell'a-

spetto socio-culturale, della lingua, delle abilità linguistiche, uditive e visive dell'individuo. L'aspetto socio-culturale e quello della lingua parlata sono particolarmente importanti tenendo conto dell'attuale contesto sociale multiculturale. Dunque, prima di affrontare una valutazione individualizzata, con scale standardizzate per calcolare il QI, bisogna essere sicuri che il bambino sia in grado di esprimersi verbalmente, di vedere, di sentire, di comprendere la lingua e che abbia abitudini di vita sovrapponibili a quelle standardizzate nei test.

Le scale utilizzate sono differenti a seconda delle età del soggetto; tra queste vi sono la scala Stanford-Binet, la Wechsler Intelligent Scale, nelle sue forme: WPPSI-III, WISC-IV, WAIS-R, le matrici progressive di Raven. Per i soggetti non verbali è utile la Leiter International Performance Scale - Revised (Leiter-R). L'utilizzo di tali test su campioni di popolazione generale permettono di valutare il valore medio del QI e le sue variazioni di segno negativo e positivo; il ritardo mentale si localizza due deviazioni standard al di sotto della media.

Considerando il Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders (DSM-IV TR, APA 2000) i gradi di ritardo mentale sono compresi tra 70 e 55-50 per il ritardo mentale lieve, tra 55-50 e 40-35 per il ritardo mentale moderato, tra 40-35 e 25-20 per il ritardo mentale grave o severo e sotto 25-20 per il ritardo mentale gravissimo o profondo, vi è poi il ritardo mentale di gravità non specificata. L'International Classification of Diseases (ICD-10) considera fundamentalmente gli stessi valori senza gli intervalli menzionati dal DSM-IV.

La disabilità intellettiva è caratterizzata anche, come già detto, da un aspetto qualitativo assai più rilevante ai fini del trattamento riabilitativo. Infatti, il ritardo mentale è anche limitazione del funzionamento adattivo la cui caratterizzazione è legata alla difficoltà di adattamento del soggetto all'ambiente in cui vive; sono pertanto presenti limitazioni in due o più delle seguenti aree:

- comunicazione,
- cura della persona,
- abilità domestiche,
- abilità sociali,
- capacità di utilizzare le risorse della comunità,
- autodeterminazione,
- autonomie che riguardano la propria salute/sicurezza,
- abilità scolastiche,
- abilità di gestione del tempo libero,
- abilità lavorative.

Alcune scale possono essere utilizzate per valutare il comportamento adattivo: la Vineland Adaptive Behavior Scale (VABS), la Adaptive Behavior Scale (ABS) e la Adaptive Behavior Inventory (ABI). Utile può essere per determinare un profilo psicoeducativo la scala PEP 3 e la AAPEP (estensione del PEP-R per adulti).

Il ritardo mentale ricorre dall' 1 al 5% della popolazione generale a seconda del livello di sviluppo dei paesi considerati. Il più frequente è il ritardo mentale lieve che rappresenta l'85% dei

casi. Le cause sono per lo più di natura organica e possono essere ereditarie o acquisite. Tra le cause ereditarie possono esserci alcune malattie metaboliche, aberrazioni cromosomiche come per esempio la trisomia 21 che caratterizza la Sindrome di Down, alterazioni genetiche come quella della Sindrome dell' X Fragile. Le cause acquisite invece agiscono nel periodo pre- peri- post-natale e sono rappresentate per esempio da un'infezione contratta durante la gravidanza, oppure da una sofferenza fetale acuta, oppure da infezioni o traumi avvenuti dopo la prima settimana di vita. Nel 50% circa dei casi le cause sono sconosciute e ciò succede soprattutto per gli individui con ritardo mentale di lieve entità. È inoltre frequente ritrovare una consanguineità nelle famiglie con ritardo mentale; vi è anche l'ipotesi di un modello poligenico di ritardo mentale risultato dell'azione di più geni ereditati con effetto cumulativo e con possibile interazione di fattori ambientali.

Spesso il ritardo mentale è associato ad altre patologie neurologiche o psichiatriche come per esempio l'epilessia, le paralisi cerebrali infantili, l'autismo, in maniera significativamente superiore rispetto alla popolazione generale.

Valutando i vari gradi di disabilità intellettiva avremo pertanto competenze e potenzialità molto differenti.

Clinicamente il ritardo mentale lieve si caratterizza per un problema intellettivo che si evidenzia solitamente durante i primi anni della scuola primaria, il pensiero rimane aderente al concreto, le competenze scolastiche acquisite in età adulta sono quelle corrispondenti ad una 5 classe della scuola primaria, i soggetti affetti sono in grado di avere una attività lavorativa non complessa e devono essere supportati in caso di stress sociali o economici.

Per quanto riguarda il ritardo mentale moderato, i soggetti acquisiscono competenze comunicative nella prima fanciullezza ma non progrediscono nelle conoscenze scolastiche oltre a quelle della 2 classe della scuola primaria, possono essere addestrati ad avere capacità per provvedere alla cura della propria persona, ad attività lavorative semplici con moderata supervisione. Si adattano bene alla vita comunitaria soprattutto in ambienti protetti.

Nel ritardo mentale grave invece di solito il linguaggio è compromesso, a scuola i soggetti possono apprendere semplici rudimenti come riconoscere parole utili per necessità elementari, possono essere addestrati per semplici competenze relative alla cura della persona, solitamente devono avere una supervisione e in età adulta possono svolgere attività molto semplici in ambienti altamente protetti.

La maggior parte dei soggetti con ritardo mentale gravissimo invece presenta una compromissione significativa del funzionamento sensomotorio e ha una disabilità neurologica associata; tali individui richiedono un'assistenza continua in contesti altamente protetti.

Una anamnesi dettagliata, completata da albero genealogico, un esame obiettivo neurologico, un'osservazione clinica e l'utilizzo di test standardizzati consentono allo specialista di orientarsi sulla tipologia del ritardo e sulle sue possibili cause. È necessario, per completare l'opera, integrare la valutazione sopra riportata con esami diagnostici genetici, metabolici, neurofisiologici e di neuroimmagine cerebrale. Inoltre riveste notevole importanza la consulenza genetica per la

diagnosi e il calcolo della ricorrenza della patologia con utili risvolti anche per la prevenzione. Il bambino con disabilità intellettiva richiede un efficiente lavoro d'équipe per la sua integrazione nel contesto sociale e principalmente a casa, a scuola e nell'ambiente ludico. Può essere necessario un sostegno psicoeducativo per il nucleo familiare, il cui vissuto rappresenta una variabile importante nell'evoluzione e nella crescita dell'individuo affetto da disabilità intellettiva.

Per il soggetto con ritardo mentale soprattutto di grado lieve o moderato, l'adolescenza può essere una fase dello sviluppo individuale difficile perché contraddistinta dalla percezione di un'immagine fisica di sé differente. La vulnerabilità psichica richiede una sorveglianza dell'evoluzione dell'aspetto psicologico.

In generale il trattamento prevede un progetto terapeutico integrato in cui l'intervento educativo è fondamentale, una psicoterapia può essere utile in caso di presenza di problematiche affettive e se il grado del ritardo è lieve/moderato; possono essere associate anche terapie di rilassamento cercando di eliminare il più possibile le situazioni ambientali stressanti.

Infine, la terapia farmacologica, che talvolta è l'unico mezzo per controllare alcuni sintomi, come per esempio ansia, disturbi dell'umore, aggressività, crisi epilettiche, disturbi del sonno può essere utile e necessaria in associazione al trattamento riabilitativo. È bene ricordare però che non esiste un farmaco che può migliorare l'intelligenza. Quando il ritardo mentale è il sintomo di una patologia definita, la terapia può essere quella della malattia di base, come per esempio nell'ipotiroidismo congenito dove è necessario utilizzare l'ormone tiroideo.

È proprio per un lavoro riabilitativo efficiente che questa opera offre un proficuo sussidio alla comprensione e all'attuazione di strategie educative e all'esercizio delle attività di base in studenti con disabilità intellettiva, attraverso la presentazione di materiale gradevole, ricco di immagini, raccolto con grande competenza.

*Bologna, 02/01/2012*

**Antonia Parmeggiani**

Docente di Neuropsichiatria Infantile

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

## BIBLIOGRAFIA

Una bibliografia essenziale, divisa per temi, può essere la seguente:

### Opere generali:

- Arpinati A.M., Mariani Cerati D., Tasso D., Autismo, Armando, Roma, 2008
- Arpinati A.M., Tasso D. scuola & scuola, esperienze e riflessioni dal mondo scolastico, Adn kronos Libri, 2002
- Feuerstein R., Non accettarmi come sono. Un approccio nuovo alla sindrome di Down, Sansoni, Milano, 1995
- Fonzi A., Manuale di psicologia dello sviluppo, Giunti, Firenze, 2001
- MIUR, Linee guida sull'integrazione scolastica di alunni con disabilità, 2009
- Pfanner P., Marcheschi M., Il ritardo mentale, Il Mulino, Bologna, 2005
- Saunders S., La sindrome di X fragile. Una guida operativa, (ed. italiana a cura di R.Vianello), Junior, Bergamo, 2004
- Stella G., Sviluppo cognitivo, Bruno Mondadori, Milano, 2000
- Trisciuzzi L., Fratini C., Galanti A., Manuale di pedagogia speciale, Laterza, Bari, 2007
- Venuti V., Carelli L., Manuale per l'integrazione scolastica degli alunni disabili, Euroedizioni, Torino, 2008
- Vianello R., Sindrome di Down. Sviluppo psicologico e integrazione dalla nascita all'età senile, Junior, Bergamo, 2006
- Vianello R., Disabilità intellettive. Junior, Bergamo, 2008
- Vicari S., La sindrome di Down, Il Mulino, Bologna, 2007

### Strumenti per la diagnosi:

- A.P.A., DSM-IV-TR, Elsevier, Milano, 2007
- Arpinati A.M., Giovanardi Rossi P., Mariani Cerati D., TIScA, Test di Ingresso alla Scuola per allievi con Autismo, Armando, Roma, 2008
- Di Nuovo S., Buono S., Strumenti psicodiagnostici per il ritardo mentale, Franco Angeli, Milano, 2010
- OMS, ICD-10, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma, 2000
- OMS, ICF, Erickson, Trento, 2001

### Testi sulla percezione, attenzione e memoria:

- Bressan P., Il colore della luna. Come vediamo e perché, Laterza, Bari, 2007
- Dell'Acqua M., Turatto R., Attenzione e percezione, I processi cognitivi tra psicologia e neuroscienze, Carocci, Roma, 2006
- Neath I., Surprenant A., La memoria umana: apprendimento e organizzazione delle conoscenze, Idelson-Gnocchi, Napoli, 2010
- Parovel G., Psicologia della percezione, Cicero, Venezia, 2009
- Vecchi T., Schon D., Psicologia della musica, Carocci, Roma, 2007
- Rookes P., Willson J., La percezione, Il Mulino, Bologna, 2002
- Stablum F., L'attenzione, Carocci, Roma, 2002

### Per specialisti, da consultazione

- Di Giacomo D., Passafiume D., Ritardo mentale, sindrome di Down e autonomia cognitivo-comportamentale. Proposta di un protocollo d'intervento educativo, Franco Angeli, Milano, 2011
- Frostig M., Test Frostig di percezione visiva. Manuale, Omega, Torino, 1973
- Pizzamiglio M. R. (a cura di) La riabilitazione neuropsicologica in età evolutiva, Franco Angeli, Milano, 2003
- Roccella M., Neuropsichiatria infantile, Piccin, Padova, 2007
- Roid H.R., Miller L.J., Leiter – R, Giunti OS, Firenze, 2002



## SITOGRAFIA

*Siti istituzionali nazionali e della regione Emilia-Romagna*

**Ministero Pubblica Istruzione Università e Ricerca**

Software gratuiti - Azione 6 : Progetto Nuove Tecnologie e Disabilità

<http://www.istruzione.it/web/istruzione/disabilita>

**Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna**

Normativa e notizie su Integrazione handicap e DSA

<http://www.istruzioneer.it/>

**Regione Emilia-Romagna**

Area sociale per l'handicap in generale

<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/disabili>

**Regione Emilia-Romagna**

Rete regionale dei Centri di Documentazione sull'Handicap (CDI)

<http://www.comune.modena.it/cdh/cdi.html>

**Regione Emilia-Romagna**

Centro regionale ausili per l'handicap

<http://www.ausilioteca.org/centroregionaleausili>

**Bologna**

Associazione per lo sviluppo di progetti informatici per gli handicappati

<http://www.asphi.it>

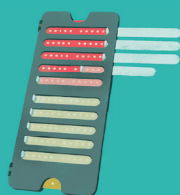
**Casa Editrice Zanichelli**

Il sito ospita questo volume liberamente scaricabile

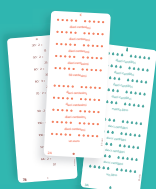
[www.online.scuola.zanichelli.it/educazionespeciale/](http://www.online.scuola.zanichelli.it/educazionespeciale/)



*La linea del 100* è la proposta per la classe seconda della scuola primaria, per apprendere calcolo mentale, calcolo scritto, tabelline e problemi, secondo i principi del Metodo Analogico.

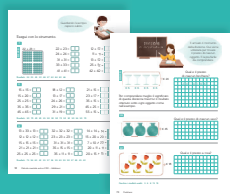


Lo *strumento del 100* è un «calcolatore analogico» paragonabile a un armadio con dieci ripiani. Facendo scorrere le asticelle lateralmente, come per aprire e chiudere i cassetti, l'alunno può eseguire da subito addizioni e sottrazioni e comprendere il senso della moltiplicazione e della divisione.



Lo strumento contiene 7 *schedine*:

- armadio del 100 e tavola pitagorica
- centesimi ed euro
- centilitri e litro
- grammi ed ettogrammo
- addizioni
- sottrazioni
- moltiplicazioni e divisioni.



Il *libro a colori* propone l'itinerario didattico completo per la classe seconda:

- calcolo mentale entro e oltre il 100
- calcolo scritto
- problemi
- striscia delle tabelline.

I risultati consentono l'autocorrezione. Le cornicette aiutano a rilassarsi dopo l'impegno e la fatica.



La *Guida per l'insegnante* (o per il genitore che voglia seguire il percorso anche a casa) presenta un'introduzione al Metodo Analogico, le modalità per seguire l'itinerario didattico, con indicazioni pratiche esercizio per esercizio, e un video tutorial per l'utilizzo dello strumento.



**Il Metodo Analogico Bortolato**  
fa leva sull'intuito dei bambini per trasformare l'apprendimento in un gioioso volo di scoperta.



€ 14,80

Volume + strumento La linea del 100 + Guida indivisibili

ISBN 978-88-590-1895-7



Bortolato

Camillo Bortolato

# LA LINEA DEL 100

LA LINEA DEL 100



Erickson | 

 <sup>®</sup> METODO  
ANALOGICO  
BORTOLATO



# Indice

---

Presentazione del centinaio	8
Calcolo mentale	
Entro il 100	15
Oltre il 100	26
Calcolo scritto	
Addizioni e sottrazioni	35
Moltiplicazioni e divisioni	46
Problemi	65
Striscia delle tabelline	96

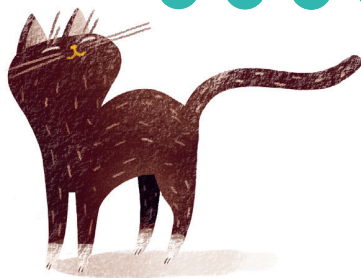
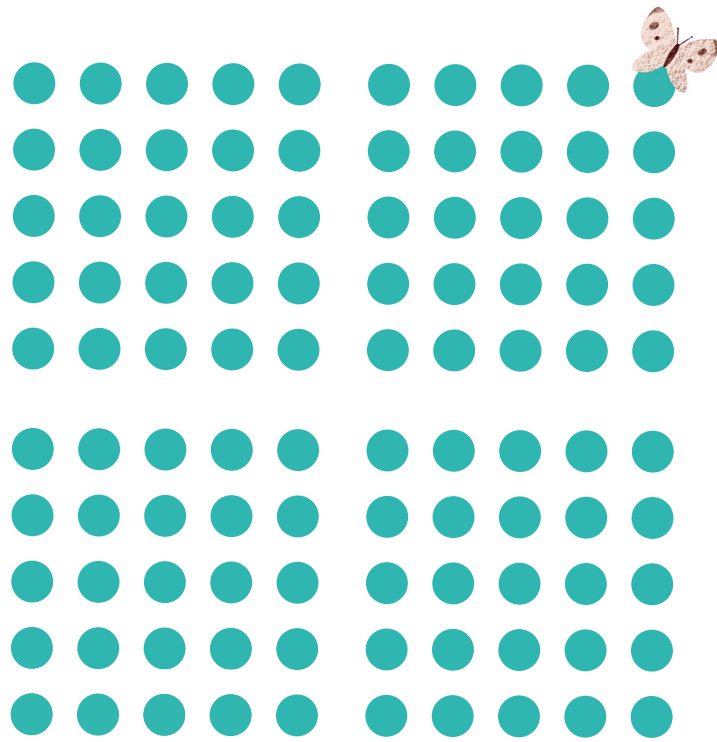


Camillo Bortolato

La linea del 100

# LA GUIDA

INDICAZIONI PER L'INSEGNANTE E IL GENITORE



 **® METODO  
ANALOGICO  
BORTOLATO**



## PREMESSA

La linea del 100, libro e strumento, è un sussidio individuale utile per svolgere il programma del secondo anno della scuola primaria.

Può essere usato anche nelle classi che non hanno adottato *la linea del 20* nell'anno precedente, poiché il Metodo Analogico è immediatamente riconosciuto da ogni bambino come il proprio modo naturale non scolastico di apprendere.

Lo strumento in plastica contiene sette schedine di lavoro.

La principale, la numero 1, svolge la funzione di sviluppare il calcolo mentale.

In tale compito lo strumento si comporta come una specie di *calcolatore analogico* in grado di simulare operazioni del calcolo mentale con la stessa funzionalità della linea del 20. Può essere assimilato per analogia a un armadio con 10 cassetti in cui sono riposte ordinatamente 100 palline, 10 per ogni cassetto. Aprendo e chiudendo i cassetti mediante delle asticelle mobili possiamo eseguire da subito addizioni e sottrazioni.

Estraendo e girando la schedina, possiamo cogliere immediatamente il senso della *moltiplicazione intesa come replicazione di quantità*. Basta decidere di aprire i vari cassetti in modo che le quantità che compaiono siano allineate tra loro: 8 8 8 8. Spingendo leggermente in alto la scheda possiamo anche controllare il risultato.

Nulla di più. Il calcolo mentale si svolge in questo modo.

Niente di trascendentale rispetto alle azioni normali della vita. Che bello e che facile. Non c'è da astrarre poiché il calcolo mentale è un semplice rendiconto di quantità, che risponde alla domanda «Quante palline?».

«Perciò, caro bambino, non preoccuparti di niente, se non di fare presto. Sii furbo e veloce, muovi i cassetti più velocemente che puoi, risparmiando tempo e fatica. Fai così e così, come ti mostro: nessun'altra spiegazione come piace a te. Poi, non appena senti che ce la puoi fare, lascia lo strumento e prosegui usando solo la tua mente. Preoccupati di camminare con le tue gambe, lo strumento è solo un aiuto, una piccola indicazione all'inizio della strada».

## PRINCIPI TEORICI

Ecco in sintesi alcuni principi che dovrebbero guidare il nostro atteggiamento di insegnanti e genitori in questo percorso di approccio alla matematica secondo il Metodo Analogico.

- *Essenzialità nella scelta degli obiettivi*, cioè puntare sull'indispensabile, nel rispetto delle energie e dei desideri dei bambini che vogliono capire subito tutto.
- *Pulizia nella didattica*, ossia sviluppare una didattica «leggera» che non sia essa stessa elemento di complicazione.
- *Aderenza psicologica* anche a scapito «momentaneamente» della coerenza disciplinare.
- *Economia nel linguaggio* nel senso di non eccedere in spiegazioni verbali poiché i bambini preferiscono provare da soli anche sbagliando (basti pensare al loro rapporto con tablet e smartphone).
- *Distinzione di obiettivi*: ogni cosa va presentata con una nitidezza schematica dei confini, lasciando l'interdisciplinarietà allo stadio finale.
- *Una cosa per volta* per ottimizzare l'attenzione mantenendo la mente sempre nell'unità.

Il tutto nella consapevolezza che un bambino non può dilungarsi nell'analisi e nella riflessione come gli adulti.

Potrà spiccare il volo e muoversi nel cielo libero dei concetti una volta raggiunta la vetta della montagna, ma per il momento è fermo alle sue pendici e lotta con le sue misurate energie per non desistere, e soprattutto per non perdersi.

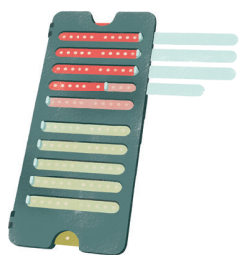
Ha bisogno di riferimenti posizionali concreti, come lo spazio tra le due cinquine che evoca le mani, o la forma arbitraria di un armadio. Si guarda in giro a ogni istante per capire da che parte deve andare e come muoversi.

Quando dice «non capisco» è come se dicesse, con lo sguardo smarrito, «mi sono perso».

E quando dice «mi sono confuso» intende dire, con lo sguardo assente, «non vedo».

Lo smarrimento della didattica attuale dipende dal fatto che si è occupata di «valori posizionali» solo quando parla del rapporto interno delle cifre, dimenticando che è solo una

## COME USARE LO STRUMENTO



GUARDA IL  
VIDEO-TUTORIAL  
TRAMITE IL  
QR-CODE



OPPURE AL LINK  
[erickson.qrd.by/9js604](http://erickson.qrd.by/9js604)

scrittura. Tutto nel mondo concreto si basa sulla conservazione della posizione, sulla fissità che permette un luogo di fissazione nella memoria.

Per cominciare occorre inserire le sette schedine nel vano dello strumento dove possono essere sempre conservate tutte insieme. Al bisogno, l'alunno invertirà l'ordine delle schedine mettendo sopra quella su cui intende lavorare.

Per fare le addizioni basta utilizzare la matrice con lo sfondo colorato e le palline bianche (scheda 1A).

Muovendo le asticelle verso destra farà comparire le quantità richieste dall'esercizio che ben presto imparerà a leggere secondo le regole della percezione subitanea.

Per fare le sottrazioni basterà, al contrario, che chiuda le asticelle in modo da nascondere le palline. Leggerà poi i risultati spostando la matrice verso l'alto facendo comparire i numeri.

Per fare le moltiplicazioni sarà sufficiente che, dopo aver girato la matrice dal lato con lo sfondo bianco (1B), cominci a disporre le palline in modo da formare «schieramenti» quadrati e rettangolari.

Spingendo in alto la matrice, per il controllo, comparirà la tavola pitagorica che gli fornirà i risultati. Naturalmente la questione delle tabelline viene demandata in altra sede.

Tutto è immediato e comprensibile, poiché le operazioni della matematica nella nostra mente hanno questa semplicità: addizione significa aggiungere, sottrarre significa levare, moltiplicare o dividere significa aggiungere o levare tante volte.

La tavola pitagorica (1B) dà luogo nel suo sviluppo a uno spazio bidimensionale procedendo simultaneamente in larghezza e in lunghezza.

La tabella per le addizioni e sottrazioni (1A) è invece una retta numerica unidimensionale che procede da sinistra a destra e va a capo come la scrittura. Nonostante la sua parvenza, si tratta di una linea frammentata e sormontata per consentirci di calcolare facendo i conti con i nostri limiti.

Tutto ciò che facciamo per un bambino è meraviglioso e ben accolto.

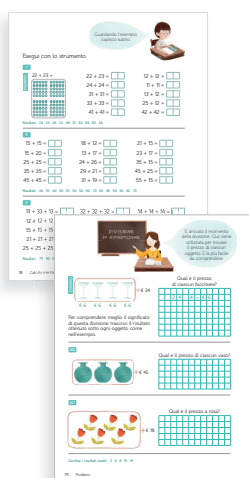
Non gli importa sapere della sostanza che ha bisogno di prendere forma.

Lo stesso dovrebbe valere per noi adulti.

La linea del 100, in questo senso, non è altro che un pallottoliere. Un pallottoliere in cui le palline, a differenza delle versioni tradizionali, hanno la qualità di mantenere fisso il loro posto. Siamo noi che dobbiamo muoverci tra di esse azionando le asticelle. È questo il segreto della sua semplicità. Così come nell'esperienza della vita di tutti i giorni abbiamo l'esigenza di mantenere le cose ferme al loro posto per non perderci, per non smarrirci.

Nell'esperienza della concettualità, che è una fase successiva, la perseveranza della disposizione non ha più ragione di esistere. Tutto è superato e può essere riassunto e trattato in termini di ragionamento.

## COME USARE IL LIBRO



Il testo è diviso in cinque parti.

1. La prima parte è dedicata al *calcolo mentale* che è alla base del pensiero matematico; l'attenzione è rivolta alle *strategie* di tipo manipolativo mentale che sono soggettive e personali, legate alla propria visione interiore.
2. Si passa poi alle operazioni del *calcolo scritto* che sono una serie di procedimenti che ci permettono di fare i calcoli più complessi con il massimo di leggerezza, come fossero dei giochi. Tutta l'attenzione è sulle *procedure* di routine disciplinare.
3. Nello stesso ambito si passa poi alle moltiplicazioni e alle divisioni scritte che nel loro aspetto algoritmico contengono una complessità di procedure che merita tutta la nostra attenzione, anche per la presenza delle tabelline.
4. Si prosegue quindi con i problemi che utilizzano le operazioni aritmetiche come strumenti per il disbrigo del calcolo. Tutta l'attenzione è sulla decodificazione del linguaggio verbale.
5. L'ultima parte è riservata alle tabelline che richiedono uno sforzo ragguardevole di impegno e di volontà nei bambini. Una vera e propria battaglia di accettazione dello sforzo.

La *linea del 1000*, con i suoi vari strumenti, rappresenta una via di essenzialità e chiarezza nello svolgimento del programma della classe terza della scuola primaria secondo i principi del metodo analogico.



La *busta* contiene la casa del 1000 con esercitazioni da fare a mente e gli strumenti:

- tabelline;
- equivalenze (numerazione, lunghezza, peso, capacità) con il pennarello cancellabile;
- frazioni, numeri decimali, euro;
- frazioni e percentuali;
- frazioni: terzi e sestì;
- frazioni: quarti e ottavi.



Il *libro* a colori propone l'itinerario didattico completo per la classe terza:

- calcolo mentale e scritto;
- addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni;
- frazioni;
- equivalenze;
- problemi per applicare concretamente le competenze acquisite;
- fondamenti di geometria.

I risultati consentono l'autocorrezione. Le cornicette aiutano a rilassarsi dopo l'impegno e la fatica.



La *Guida per l'insegnante* (o per il genitore che voglia seguire il percorso anche a casa) presenta un'introduzione ai principi del metodo analogico e le modalità per seguire l'itinerario didattico in un quadro completo di indicazioni pratiche.



**Il Metodo Analogico Bortolato**  
fa leva sull'intuito dei bambini per trasformare l'apprendimento in un gioioso volo di scoperta. Più di un milione di bambini l'hanno già utilizzato con successo.



€ 28,00

Volume + strumento La linea del 1000 + Guida + CD-ROM  
indivisibili



Camillo Bortolato

# LA LINEA DEL 1000

e altri strumenti per  
l'apprendimento della matematica



 **METODO  
ANALOGICO  
BORTOLATO**

**Erickson**

# Indice

---

Calcolo mentale	8
Calcolo scritto	14
Addizioni	14
Sottrazioni	16
Moltiplicazioni	20
Divisioni	24
Esercitazioni	28
Frazioni, numeri decimali, euro	33
Frazioni equivalenti	37
Frazioni complementari	40
Equivalenze	41
Problemi	47
Geometria intuitiva	73
Appendice: Le tabelline	86





# *INGLESE*

*Testo reperito dalla prof.ssa  
Fernanda Raponi*



Antonella Pesce e Francesca Panzica



# TABLET DELLE REGOLE di INGLESE

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO



Erickson

Il **TABLET DELLE REGOLE DI INGLESE** è uno strumento pensato apposta per noi studenti della **scuola secondaria di primo grado**: la **fonologia**, l'**ortografia**, la **grammatica** e il **lessico** sono esposti e spiegati in modo chiaro, organico e funzionale.



Ad esempio, se voglio sapere quali verbi usare in una frase al passato, al presente o al futuro, vado alla sezione **MORFOLOGIA**. Se ho dubbi su come si pronunciano certi gruppi di lettere, mi sposto nella sezione **FONOLOGIA E ORTOGRAFIA**.

L'impianto grafico chiaro ed essenziale — con mappe anticipatorie, schemi e codici colore — guida a conoscere i suoni della lingua inglese e come vengono rappresentati nella scrittura, a comprendere e memorizzare le strutture e i meccanismi della frase e a imparare il lessico smascherando i «falsi amici».



Con il suo formato compatto e maneggevole puoi tenerlo sempre a portata di mano, insieme agli strumenti di consultazione rapida. Ti sarà utile anche nella scuola secondaria di secondo grado.

## CONTENUTI



### FONOLOGIA E ORTOGRAFIA

- Alfabeto, vocali e consonanti
- Dittonghi, digrammi e trigrammi
- Lettere silenziose ed E magica
- Accento e riduzione delle vocali



### MORFOLOGIA

- Articoli
- Nomi
- Aggettivi
- Pronomi
- Preposizioni
- Averbii
- Verbi



### LESSICO

- Parlare della provenienza
- Parlare della famiglia
- Descrivere una persona
- Esprimere sensazioni ed emozioni
- Parlare del cibo
- Parlare del tempo libero
- Descrivere una città
- Parlare di spostamenti

RISORSE  
ONLINE

Ascolta gli audio con la pronuncia di suoni e parole: trovi i QR-code

€ 15,90

ISBN 978-88-590-1938-1







*BIBLIOGRAFIA*

*E*

*SITOGRAFIA*

## SITOGRAFIA

- <https://wordwall.net/it> permette di creare attività personalizzate come quiz, giochi di parole e di abbinamento, memoria, ecc.. Il sito è gratuito per la creazione delle prime 5 attività. All'interno del sito esiste una community dal quale attingere risorse di altri colleghi.
- [ELEFANT SOFTWARE](#) – Programmi e progetti completamente gratuiti
- [TIMMY A SCUOLA](#) – Schede didattiche per il sostegno
- [AIFA](#) – Associazione Italiana Famiglie ADHD
- [UN MOMENTO STO PENSANDO](#) – Metodo Feuerstein
- [S.O.S. SOSTEGNO](#) – L'agorà dell'insegnante di sostegno
- [ALPHACENTAURI](#) – Materiali didattici per il sostegno
- [BABY FLASH](#) – Sito per bambini e insegnanti di sostegno
- [BIANCO SUL NERO](#) – Schede didattiche per disabili
- [HANDIDATTICA](#) – Materiale didattico per studenti diversamente abili
- [SUPERABILE](#) – Il contact center integrato per la disabilità
- [DISABILI.COM](#) – Il portale dei disabili italiani
- <https://sostegnobes.com/didattica-facile/>

QUI SI POSSONO TROVARE

**SCHEDI DIDATTICHE, MAPPE CONCETTUALI, AUDIO E VIDEO DIDATTICI DI:**

[Italiano facile](#)

[Matematica facile](#)

[Storia facile](#)

[Geografia facile](#)

[Scienze facili](#)

[Inglese facile](#)

[Natale facile](#)

[Arte facile](#)

[Musica facile](#)

[Didattica facile BES](#)

[Educazione Civica](#)

<http://apprendendo.altervista.org/materiali.didattica.html>

**Siti con materiali didattici per ogni disciplina:**

<http://www.ciaomaestra.com/>

<http://www.lauraproperzi.it/http://www.lacartellabella.com>

<http://www.maestrasabry.it/index.htm><http://www.maestramary.altervista.org/index.htm>

<http://www.maestrasandra.it/http://www.albertopiccini.it/>

<http://www.nelgiardino.altervista.org/index.html>

<http://lindacafasso.blogspot.com/http://www.mondosilma.com/>

<http://www.baby-flash.com/home.htm>

<http://www.impariamoascrivere.it/index.php?pagina=home>- Sito specifico per gli insegnanti di Italiano con materiali e schede utili per la didattica.

<http://www.dienneti.it/index.htm>- Portale di didattica, software didattico e materiali utili per gli insegnanti.

<http://puntoeduri.indire.it/neoassunti2008/index.php>- Il portale per i docenti neo-assunti (al quale accedere con la stessa password utilizzata durante la formazione a distanza), offre percorsi didattici e software scaricabile utile.

<http://www.lavagna-interattiva.it/>- In questo sito troverete tutto ciò che serve per l'uso della LIM.

<http://www.faresapere.it/>- Sito apposito per la didattica con la LIM, con lezioni scaricabili.

<http://www.innovascuola.gov.it/opencms/opencms/innovascuola>- Sito di didattica innovativa e digitale.

<http://ppbm.elmedi.it/index.php>- Sito della omonima casa editrice che offre anche simpatiche attività didattiche on-line e giochi interattivi per diverse materie.

<http://sostegno.forumattivo.com/>- Sito specifico per gli insegnanti di sostegno che offre materiali, schede didattiche e informazioni utili specifiche per i bambini diversamente abili, ma anche per i bambini con DSA e gli alunni stranieri.

<http://www.raiscuola.rai.it/default.aspx>- Sito della RAI ricco di filmati e giochi interattivi per tutte le materie.

<http://www.liberliber.it/home/index.php>- Sito che raccoglie libri, audio-libri e musica liberamente scaricabile per PC, e-book e i-pad.

[http://www.pianetascuola.it/risorse/media/primaria/adozionali/su\\_giu\\_italia/home.htm](http://www.pianetascuola.it/risorse/media/primaria/adozionali/su_giu_italia/home.htm)- Sito per gli insegnanti di geografia per la conoscenza dell'Italia e delle sue Regioni.

<http://www.maestranonella.it/dislessia.html>- Sito contenente materiale didattico scaricabile gratuitamente, specifico sulle difficoltà legate alla dislessia.

[www.anastasis.it](http://www.anastasis.it)

Sito dell'Anastasis, produttrice e distributrice di software dedicati all'apprendimento della lettura, scrittura e delle capacità di base.

[www.asphi.it](http://www.asphi.it)

Sito dell'Asphi, associazione che cura la produzione e diffusione di software didattico per i diversamente abili.

[www.auxilia.it](http://www.auxilia.it)

Ausili e sussidi per la comunicazione e l'apprendimento

[www.erickson.it](http://www.erickson.it)

Sito della casa editrice Erickson, specializzata in problematiche relative ad alunni svantaggiati e diversamente abili.

## APPLICAZIONI PER SMARTPHONE

- **make it** per creare quiz e giochi di associazioni
- **learning app**
- **sfida delle frazioni** supporta la comprensione delle operazioni con le frazioni. l'applicazione supporta anche la modalità con più giocatori
- **giochi di matematica** presente una serie di attività con le operazioni di base. Disponibile in diverse lingue oltre all'italiano